

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2018-862 del 19/02/2018
Oggetto	Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla AZ.AGR: CAPRARA VALTER per l'impianto destinato ad attività di Azienda Agricola, sito in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Viara n. 13876
Proposta	n. PDET-AMB-2018-910 del 19/02/2018
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	STEFANO STAGNI

Questo giorno diciannove FEBBRAIO 2018 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, STEFANO STAGNI, determina quanto segue.

ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Bologna¹

DETERMINA

Oggetto: Adozione di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) ai sensi del D.P.R. 59/2013 relativa alla AZ.AGR: CAPRARA VALTER per l'impianto destinato ad attività di Azienda Agricola, sito in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Viara n. 13876.

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali

Decisione

1. Adotta l'**Autorizzazione Unica Ambientale (AUA²)** relativa alla Az.Agr. CAPRARA VALTER (C.F. CPRVTR46E22C265H e P.IVA 00095321204) per l'impianto destinato ad attività di Azienda Agricola, sito in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Viara n. 13876, che ricomprende i seguenti titoli ambientali:
 - **Autorizzazione allo scarico in acque superficiali³ di acque reflue domestiche** {Soggetto competente Comune di Castel San Pietro Terme}.
 - **Comunicazione in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici⁴** {Soggetto competente ARPAE - SAC di Bologna}.
2. Subordina la validità della presente Autorizzazione Unica Ambientale al rispetto incondizionato di tutte le prescrizioni tecniche, strutturali e gestionali, convogliate negli **Allegati A, B** al presente atto, quali parte integrante e sostanziale, pena l'irrogazione delle sanzioni amministrative pecuniarie previste dall'ordinamento, con salvezza delle altre sanzioni previste dalla normativa vigente.
3. Stabilisce che la presente Autorizzazione Unica Ambientale ha durata pari a **15 anni** dalla data di rilascio

¹ Ai sensi della L.R. 13/2015 a decorrere dal 01/01/2016 le funzioni amministrative della Città metropolitana di Bologna sono state acquisite da ARPAE - SAC di Bologna.

² Ai sensi dell'art. 3 del D.P.R. 59/2013 "Regolamento recante la disciplina dell'autorizzazione unica ambientale e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale.....".

³ Ai sensi dell'art. 124 del D.Lgs.152/2006 Parte Terza e delle D.G.R. 1053/2003, D.G.R. 286/2005 e D.G.R. 1860/2006.

⁴ Ai sensi del Regolamento Regionale n.3 del 15/12/2017 e s.m.i.

del titolo da parte dello Sportello Unico delle Attività Produttive territorialmente competente⁵.

4. Da atto che con la presente Autorizzazione Unica Ambientale sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalla normativa vigente così come gli specifici e motivati interventi più restrittivi o integrativi da parte dell'autorità sanitaria⁶.
5. Obbliga la Az.Agr. CAPRARA VALTER a presentare domanda di rinnovo completa della documentazione necessaria, con almeno **6 mesi di anticipo** rispetto alla scadenza⁷.
6. Trasmette il presente provvedimento allo Sportello Unico delle Attività Produttive (S.U.A.P.) territorialmente competente per il rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale⁸.
7. Dispone che il presente atto venga pubblicato sul sito web istituzionale di ARPAE alla sezione *Amministrazione Trasparente*.
8. Rammenta che avverso il presente provvedimento unico è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

Motivazione

- La Az.Agr. CAPRARA VALTER (C.F. CPRVTR46E22C265H e P.IVA 00095321204) con sede legale in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Viara n. 13876, per l'impianto sito in Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Viara n. 13876, ha presentato, nella persona di Claudio Beccaccia, in qualità di procuratore speciale per la compilazione, la sottoscrizione digitale e la presentazione telematica della pratica SUAP, al S.U.A.P. del Comune di Castel San Pietro Terme in data 16/01/2018 (Prot. n. 1252) domanda di rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale ai sensi dell'articolo 3 del D.P.R. 59/2013 per le matrici autorizzazione allo scarico in acque superficiali, comunicazione in materia di utilizzazione agronomica di effluenti zootecnici, comunicazione in materia di acustica.
- Il S.U.A.P. del Comune di Castel San Pietro Terme, con propria nota del 26/01/2018 (pratica SUAP n. 2/AUA/18), pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 26/01/2018 al PGBO/2018/2032 e confluito nella **Pratica SINADOC 4327/2018**, ha trasmesso la domanda completa della documentazione necessaria al rilascio dei titoli abilitativi richiesti.
- L'ARPAE - Servizio Territoriale di Bologna, con nota del 16/02/2018, PGBO/2018/3888, ha trasmesso

⁵ In conformità a quanto previsto all'art.3 comma 6 del D.P.R. 59/2013.

⁶ Ai sensi degli art. 216 e 217 del T.U.L.S. Approvato con R.D. 27 Luglio 1034, n. 1265.

⁷ In conformità a quanto previsto all'art. 5 comma 1 e comma 2 del D.P.R. 59/20013.

⁸ Ai sensi dell'art.4 comma 7 del D.P.R. 59/2013.

parere favorevole/nulla osta ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.

- Il S.U.A.P. del Comune di Castel San Pietro Terme, con propria nota Prot. n. 3799 del 16/02/2018 pervenuta agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 16/02/2018 al PGBO/2018/3911, ha trasmesso parere favorevole ad autorizzare nell'ambito dell'AUA i titoli ambientali, così come descritti al punto **1** della suddetta decisione, richiesti per l'impianto in oggetto.
- Il referente AUA di ARPAE-SAC di Bologna, ritenuta esaustiva la documentazione pervenuta, acquisiti i pareri di competenza e preso atto che il Comune di Castel San Pietro Terme, in regime di silenzio-assenso, non ha segnalato motivi ostativi per gli aspetti urbanistico-edilizi e di impatto acustico, ha provveduto a redigere la proposta di adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale ed a quantificare gli oneri tecnico-amministrativi dovuti dal richiedente ad ARPAE⁹. **Gli oneri istruttori complessivamente dovuti dal richiedente ad ARPAE ammontano ad € 159,00 come di seguito specificato:**
 - Allegato A - matrice scarico acque reflue domestiche in acque superficiali: cod. tariffa 12.02.01.04 pari a € 146,00.
 - Allegato B - matrice utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici: cod. tariffa 12.02.03.01 pari a € 13,00, in quanto proroga senza modifiche della vigente comunicazione.

Bologna, data di redazione 19/02/2018

Il Responsabile P.O. Unità Autorizzazioni Ambientali
ARPAE - Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Stefano Stagni¹⁰

Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale" nella data risultante dai dati della sottoscrizione digitale.

L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo 3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.

⁹ In applicazione della deliberazione del Direttore Generale di ARPAE DEL-2016-66 del 25/05/2016 che ha approvato il tariffario di ARPAE per attività tecnico-amministrative per il rilascio dei titoli abilitativi in materia ambientale.

¹⁰ Firma apportata ai sensi:
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 96 del 23/12/2015 "Approvazione dell'Assetto organizzativo analitico dell'Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna (Arpae) e del documento Manuale Organizzativo di Arpae";
della Delibera del Direttore Generale di ARPAE n. 88 del 28/07/2016 che da disposizioni in merito alla proroga fino al 31/12/2017 degli incarichi dirigenziali di ARPAE;
della Determinazione del Dirigente Responsabile della SAC di Bologna n. 1055 del 18/12/2017 con cui sono state recepite le disposizioni in merito alla proroga al 31/12/2018 degli incarichi di Posizione Organizzativa ricoperti presso il Nodo della SAC di Bologna.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aoo@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto AZ.AGR. CAPRARA VALTER
Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Viara n. 13876

ALLEGATO A

**Matrice scarico di acque reflue domestiche e meteoriche in acque superficiali di cui al Capo II del
Titolo IV della Sezione II della Parte Terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.**

Classificazione dello Scarico

Scarico in acque superficiali (fosso di campagna) classificato dal Comune di Castel San Pietro Terme (BO) (visto il parere di ARPAE - ST di Bologna), “scarico di acque reflue domestiche” provenienti dall'attività di Azienda Agricola.

Altri scarichi ed immissioni

Dallo stesso stabilimento hanno anche origine i seguenti scarichi nel medesimo fosso ricettore:

- uno scarico di acque meteoriche di dilavamento dei coperti non soggetti a vincoli e prescrizioni ai sensi della D.G.R. 286/2005 e della D.G.R. 1860/2006.

Prescrizioni

Si applicano le prescrizioni impartite dal Comune di Castel San Pietro Terme (BO), visto anche il parere di ARPAE - ST di Bologna PGB0/2018/3888 del 16/02/2018, con parere favorevole con prescrizioni tecniche all'autorizzazione allo scarico, pervenuto agli atti di ARPAE-SAC di Bologna in data 16/02/2018 al PGB0/2018/3911. Tali pareri sono riportati nelle pagine successive come parti integranti del presente Allegato A al provvedimento di Autorizzazione Unica Ambientale.

Documentazione di riferimento agli atti di ARPAE - SAC di Bologna:

- Copia della domanda e documentazione tecnica allegata alla Domanda di AUA Prot.n. 1252 del 16/01/2018 presentata al Comune di Castel San Pietro Terme (BO).

Pratica Sinadoc 4327/2018

Documento redatto in data 19/02/2018



Comune di Castel San Pietro Terme

Piazza XX Settembre, 3 – 40024 Castel San Pietro Terme (BO)

C.F. 00543170377 - P.I. 00514201201

PEC: suap@pec.cspietro.it

Area Servizi al Territorio

Servizio Sviluppo Economico e del Territorio
UNITÀ OPERATIVA SUAP E SERVIZI AMMINISTRATIVI

Richiesta presentata il 16/01/2018 al n. 01252 di protocollo

Pratica n. 2/AUA/18

Prot. Nr. 0003799/18.....
Fascicolo: 6.9- 7/2018
BE/an

Li, 16/02/2018.....

Trasmesso a mezzo PEC

SPETT.LE

ARPAE - SAC

aoobo@cert.arpa.emr.it

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 16/01/2018 al numero 01252 di protocollo, dalla AZIENDA AGRICOLA CAPRARA VALTER per l'impianto sito in **Via VIARA n. 13876** Pratica SUAP n. 2/AUA/18
PARERE DI COMPETENZA

In merito alla pratica in oggetto si trasmette parere di competenza espresso dal Responsabile servizio ambiente del Comune di Castel S. Pietro Terme.

Distinti saluti

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO

(Dott.ssa Barbara Emiliani)





Comune di Castel San Pietro Terme

Piazza XX Settembre, 3 – 40024 Castel San Pietro Terme (BO)

C.F. 00543170377 - P.I. 00514201201

PEC: suap@pec.cspietero.it

Area Servizi al Territorio

richiesta presentata il 16/01/2018 al n. 01252 di protocollo

Pratica n. 2/AUA/18

OGGETTO: D.P.R. n. 59/2013 - Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 16/01/2018 al numero 01252 di protocollo, dalla AZIENDA AGRICOLA CAPRARA VALTER per l'impianto sito in Via VIARA n. 13876 Pratica SUAP n. 2/AUA/18

Vista la richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale presentata in data 16/01/2018 al numero 01252 di protocollo, dal Signor CAPRARA VALTER nato a Castel San Pietro Terme (BO) il 22/05/1946 CF: CPRVTR46E22C265H, Titolare della AZIENDA AGRICOLA CAPRARA VALTER con sede legale in Castel San Pietro Terme (BO) Via Viara n. 13876 - CF: CPRVTR46E22C265H, per la seguente matrice:

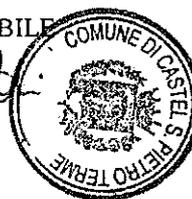
- Autorizzazione agli scarichi di acque reflue provenienti dall'impianto dove si svolge attività di coltivazione di orzo, grano, mais, foraggio e allevamento animali da carne sito in Via Viara n. 13876, distinto al Catasto Fabbricati del Comune di Castel San Pietro Terme al Fg. 167, mapp. 189;

Si esprime, per quanto di competenza, parere favorevole;

Si fa presente che il progetto di cui all'autorizzazione allo scarico dovrà essere conforme allo stato dei luoghi ed allo stato legittimo di cui ai titoli abilitativi presentati all'amministrazione comunale, ai sensi della vigente normativa in materia edilizia, in caso contrario, qualora si accerti la presenza di scarichi non conformi, saranno applicate le sanzioni di cui alla vigente normativa in materia di scarichi.

Castel San Pietro Terme, li 13/02/2018

IL RESPONSABILE



SINADOC 4327/18

**Al SAC di Arpae
Struttura Autorizzazioni e Concessioni di
Bologna
U.O. Autorizzazioni e Valutazioni
c.a. Luca Piana**

**Al SUAP del Comune di Castel San Pietro
Terme**

TRASMESSO VIA PEC

OGGETTO: DPR n.59/2013. CONTRIBUTO TECNICO per domanda di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dal Sig. Caprara Valter, titolare dell'Azienda Agricola Caprara Valter, sita in Comune di Castel San Pietro Terme, Via Viara, 13876.

Richiedente: Caprara Valter in qualità di titolare dell'azienda agricola.

Attività: Coltivazione di orzo, grano, mais, foraggio e allevamento animali da carne.

Dati catastali: Foglio 167, Mappale 189.

Rif: Pratica SUAP n. 2/AUA/2018; richiesta contributo istruttorio dal SAC con comunicazione interna del 30/01/2018.

In riferimento all'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale presentata dal Sig. Valter Caprara per l'Azienda Agricola Caprara Valter, ubicata nel Comune di Castel San Pietro Terme, Via Viara, 13876 vista la richiesta di contributo tecnico da parte di codesto SAC, si evidenzia quanto segue.

Al fine di approfondire quanto riportato nella relazione tecnica e nella planimetria allegate alla presente domanda, in data 14/02/2018 è stata effettuata un'ispezione presso l'azienda agricola da parte dei tecnici di questa Agenzia alla presenza del titolare, che ha mostrato e descritto tutti gli edifici presenti nell'area di proprietà e la loro destinazione d'uso.

Dal sopralluogo è emerso che nell'area di proprietà ad oggi è presente un fabbricato utilizzato come stalla bovini che verrà demolito completamente per la realizzazione del nuovo progetto rappresentato in planimetria. Nell'area è inoltre presente una letamaia dotata di pozzetto di raccolta liquami.

Il nuovo progetto del fabbricato ad uso stalla ad oggi non è ancora stato realizzato ed è comunque autorizzato dalla Pratica Edilizia n. 298/GE/16 - in corso di rilascio - per la quale questa Agenzia ha già espresso parere di competenza PGBO/2017/14676 del 26/06/2017.

E' stato poi verificato che nell'area di proprietà sono presenti altri edifici, tra cui:

l'abitazione dei proprietari (civico 13867), degli edifici e tettoie a servizio dell'attività agricola che non producono scarichi.

La presente domanda ricomprende la richiesta di autorizzazione dallo scarico di ACQUE REFLUE DOMESTICHE provenienti da:

- un **EDIFICIO AD USO ABITAZIONE (civico 13867)** i cui scarichi provengono esclusivamente dai servizi igienici e cucina di 1 alloggio per un totale di 8 abitanti equivalenti (AE). Le acque reflue della cucina vengono pretrattate da un pozzetto degrassatore; le acque dei bagni e le acque in uscita dal degrassatore vengono convogliate in due fosse Imhoff. Il sistema di trattamento finale è un filtro batterico anaerobico. Il punto di scarico finale è un fosso poderale.

La raccolta delle acque meteoriche provenienti dai pluviali è separata dalla rete delle acque domestiche; le acque derivanti da coperti dell'edificio convogliano nella rete di scarico delle acque pluviali del fabbricato ad uso stalla e di un altro fabbricato (identificato come D) per confluire nel fosso poderale.

Nella domanda di Autorizzazione Unica è ricompreso un **FABBRICATO AD USO STALLA** dove verranno allevati bovini da carne. I reflui prodotti dall'allevamento verranno raccolti temporaneamente in apposite strutture (letamaia e vasca di raccolta liquami) in attesa di essere spanse nei terreni agricoli di proprietà. Tali reflui sono stati già oggetto di autorizzazione preventiva ricompresa nella Pratica Edilizia n. 298/GE/16 - in corso di rilascio - per la quale questa Agenzia ha già espresso parere di competenza PGB0/2017/14676 del 26/06/2017.

La raccolta delle acque meteoriche provenienti dai pluviali del fabbricato sarà separata dalla rete delle acque domestiche; le acque derivanti dal coperto dell'edificio verranno convogliate al fosso poderale.

Come emerge dalla relazione tecnica allegata alla SCIA e dal sopralluogo, le aree esterne sono permeabili.

*Per quanto sopra esposto e per quanto di competenza, vista la documentazione presentata e gli aspetti ambientali, visto il sopralluogo del 14/02/2018 vista la DGR 1053/2003, il D.Lgs 152/2006 e s.m.i., viste la DGR 286/2005 e la DGR 1086/2006, vista il Regolamento Regionale 15 Dicembre 2017 n. 3 in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue, si esprime una **VALUTAZIONE FAVOREVOLE** al rilascio di Autorizzazione Unica Ambientale per lo scarico di acque reflue domestiche su corpo idrico superficiale (abitazione), con le seguenti prescrizioni:*

- I sistemi di pretrattamento e trattamento dovranno essere dimensionati in conformità a quanto previsto dalla DGR 1053/2003 - tab. A, in relazione agli abitanti equivalenti dichiarati. Qualora variasse il carico organico rispetto agli AE dichiarati, dovrà essere richiesta una

modifica dell'autorizzazione e presentato nuovo progetto.

- Almeno una volta all'anno si dovrà provvedere alla pulizia dei sistemi di trattamento. Lo smaltimento dei fanghi di supero prodotti dovrà essere effettuato tramite ditta specializzata ed autorizzata ai sensi del D.Lgs. 152/06 e smi. La documentazione dell'avvenuto smaltimento dovrà essere mantenuta a disposizione degli Organi di Vigilanza e Controllo.
- Al primo intervento di ristrutturazione venga realizzata la separazione delle acque saponose dei bagni (lavandini, docce, lavanderia) dalla linea delle acque nere; le acque saponose dovranno essere pretrattate in adeguato degrassatore come previsto dalla DGR 1053/2003
- Qualora si utilizzino, venga prestata particolare cura nella gestione delle sostanze chimiche impiegate in agricoltura (trattamenti fertilizzanti e/o antiparassitari). Queste devono essere stoccate in locale apposito e i residui non devono essere smaltiti nelle fognature, ma in conformità a quanto previsto dal D.Lgs.152/2006 e s.m.i, in quanto sono da considerarsi rifiuti pericolosi;
- Sulle aree esterne di tutta la proprietà non devono esserci depositi di rifiuti tali da dare origine a fenomeni di dilavamento e conseguente inquinamento durante gli eventi meteorici. La gestione delle aree esterne scoperte sia realizzata nel rispetto della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.
- Il fosso poderale, individuato quale corpo recettore dello scarico delle acque reflue domestiche, dovrà essere sottoposto a periodiche operazioni di manutenzione e pulizia per consentire il regolare deflusso delle acque scaricate;
- Lo smaltimento delle acque non dovrà essere causa di inconvenienti ambientali né di inquinamenti ad eventuali falde freatiche superficiali.
- Venga data tempestiva comunicazione di qualsiasi modifica che si intenda apportare allo scarico autorizzato ed al sistema di convogliamento delle acque di scarico, nonché di ogni variazione conseguente alle previsioni di cui all'art. 45 del DLgs.152/2006.

PER QUANTO CONCERNE IL FABBRICATO AD USO STALLA, si ripropongono le prescrizioni di cui al PARERE di competenza espresso dalla scrivente Agenzia con PGB0/2017/14676 su SCIA, di seguito descritte, integrandole con quanto segue:

- Tutti i manufatti a servizio dell'allevamento dovranno essere realizzati rispettando i criteri tecnici indicati nel *Regolamento Regionale 15 Dicembre 2017 n. 3 in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del digestato e delle acque reflue.*
- L'utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento deve avvenire nel rispetto delle norme tecniche e dei processi di comunicazione previsti dal *Regolamento Regionale 15 Dicembre 2017 n. 3 in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento, del*

digestato e delle acque reflue.

- Deve essere prestata particolare attenzione nelle zone limitrofe alle vasche di stoccaggio liquami e nelle aree di carico e scarico degli stessi, in modo da limitare gli sversamenti accidentali durante tali operazioni e contaminazione delle acque superficiali.
- Tutti i rifiuti prodotti dalle lavorazioni dell'azienda (imballaggi e contenitori, anche di prodotti veterinari e detergenti/disinfettanti) dovranno essere stoccati e smaltiti in conformità a quanto disposto dal D.Lgs 152/06 e s.m.i.; i contenitori per il deposito temporaneo posizionati all'esterno, dovranno essere realizzati in modo da evitare eventuali fenomeni di dilavamento.
- La gestione delle aree esterne impermeabili scoperte deve essere realizzata nel rispetto della DGR 286/2005 e della DGR 1860/2006.

La presente istruttoria è stata eseguita dai tecnici Cristina Bolognesi e Isabella Ricciardelli alla quale si può fare riferimento per eventuali chiarimenti.

Distinti saluti

IL COORDINATORE DEL DISTRETTO
Tiziano Turrini
firmato digitalmente

Autorizzazione Unica Ambientale
Impianto AZ.AGR. CAPRARA VALTER
Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Viara n. 13876

ALLEGATO B

Matrice utilizzazione agronomica degli effluenti di allevamento di cui all'art. 112 del D.P.R. 152/2006

Esiti della valutazione

In data 12/10/2016 al n. 17819, l'Az. Agr. CAPRARA VALTER ha provveduto ad inviare attraverso il sistema di Gestione Effluenti del portale della Regione Emilia-Romagna la comunicazione per l'utilizzo agronomico degli effluenti zootecnici prodotti dalle seguenti strutture:

- Allevamento di Bovini sito Comune di Castel San Pietro Terme (BO), via Viara n. 13876.

L'ARPAE-SAC di Bologna in data 13/02/2017 al PGB0/2017/3054 ha ricevuto la comunicazione e in tale data ha provveduto a svolgere la valutazione sui contenuti dichiarati.

Visto che il Comune di Castel San Pietro Terme non ha rilevato nulla di ostativo alla dichiarazione presentata.

Prescrizioni

1. La società/dittà Titolare dell'impianto è obbligata al rispetto di quanto stabilito dalle normative vigenti in materia di utilizzazione agronomica degli effluenti zootecnici.
2. Nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento Regionale n.3 del 15/12/2017, le informazioni previste per la comunicazione di utilizzazione agronomica devono essere aggiornate ogni cinque anni, con valenza di autocontrollo, anche quando la comunicazione è inserita nel procedimento di autorizzazione unica ambientale (AUA) di cui al d.P.R. n. 59 del 2013 e in questo caso il termine di 5 anni riparte; i rinnovi e le modifiche hanno effetto immediato ai fini della disciplina della Comunicazione, ferma restando la possibilità da parte dell'autorità competente di richiedere chiarimenti o integrazioni entro 30 giorni dall'invio della comunicazione.
3. Se la modifica della comunicazione comporta anche una modifica su altri procedimenti compresi in AUA, l'azienda deve valutare tali modifiche in relazione alle norme relative agli altri titoli abilitativi e matrici ambientali e, si applicano le disposizioni di cui al d.P.R. n. 59 del 2013.
4. La società/dittà Titolare dell'impianto è tenuta a comunicare l'avvenuta variazione, inviando tramite PEC gli estremi di detta comunicazione ad ARPAE-SAC di Bologna.

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpa.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370

Struttura autorizzazioni e concessioni di Bologna

via San Felice, n°25 | CAP 40122 | tel +39 051 659 8309 | fax +39 051 659 8154 | PEC aooob@cert.arpa.emr.it

Unità Autorizzazioni Ambientali

Pratica Sinadoc 4327/2018

Documento redatto in data 19/02/2018

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.